



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 1330/13 S.N.

Roma, 25 novembre 2013

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA P.S.
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: Emergenza alluvione in Sardegna - Presidi della Polizia di Stato nella città di Olbia – Richiesta chiarimenti.

Come è noto il 18 novembre 2013 la Sardegna è stata interessata da un evento meteorologico straordinario, il “*ciclone cleopatra*”, che ha colpito varie zone dell’isola tra cui, con particolare violenza, la città di Olbia. L’esito è stato drammatico e devastante, 16 persone hanno perso la vita, 9 nella città di Olbia, i danni materiali alle infrastrutture primarie e ai beni dei privati sono ingenti. Tutti conosciamo gli esiti della catastrofe e siamo consapevoli che i tempi di recupero saranno lunghissimi.

Le polemiche sugli allarmi relativi alla situazione meteo lanciati dalla Protezione Civile, tempestivi, adeguati o meno, coinvolgono ovviamente tutti gli organismi di pubblico soccorso, compresa la Polizia di Stato.

In questo momento si sono rese evidenti quelle lacune organizzative, strutturali e di preparazione che, se non fosse stato per la buona volontà e lo spirito di sacrificio oltre ogni ragionevolezza dimostrato dai singoli colleghi, avrebbero esposto la nostra Istituzione a giuste critiche.

Nella città di Olbia esistono i seguenti presidi della Polizia di Stato: Commissariato di P.S. presso cui opera la Squadra Nautica e il Nucleo Sommozzatori, il Distaccamento di Polizia Stradale, l’Ufficio di Polizia di Frontiera e la Sottosezione di Polizia Ferroviaria.

Il Commissariato di P.S. risponde al numero di emergenza e soccorso pubblico 113 con competenza territoriale fino alla Gallura. Dalle ore 14.00 del 18 novembre, giorno dell’alluvione, ed almeno fino alle ore 12.30 del successivo giorno 21, il centralino del Commissariato è rimasto fuori uso per problemi tecnici, lasciando funzionante l’apparato radio ed UNA sola linea 113, rendendo di fatto impossibile interfacciarsi con Enti esterni e/o trasferire le chiamate di soccorso. Per chiarire ancora meglio: **l’Operatore che ha gestito l’emergenza era in grado solamente di ricevere le disperate richieste di aiuto dai cittadini su un’unica linea 113 e non poteva contattare utenze esterne, se non facendo uso del proprio telefono cellulare.**

Nel turno 13/19 del 18 novembre era comandato di servizio alla Centrale Operativa un solo Operatore del ruolo Assistenti e Agenti. Nella città di Olbia nelle ore del nubifragio



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

operavano quattro pattuglie, (volante 40 turno 13/19 – volanti 41 e 42 turno 15/18 in straordinario programmato – pattuglia della Squadra Nautica), solo due degli equipaggi disponevano di auto fuoristrada. Nessuno degli Operatori in servizio di controllo del territorio aveva ricevuto comunicazioni particolari circa un allarme meteo, né particolari disposizioni o materiale di reparto utile per interventi di soccorso in caso di alluvione. Nel garage del Commissariato giacevano inutilizzate due fuoristrada, una con colori di serie in uso alla Squadra di P.G. ed una con colori di istituto in uso ai Sommozzatori. In queste condizioni la Polizia di Stato ha affrontato il “*ciclone cleopatra*”. Il personale in servizio si è trovato a dovere improvvisare per gestire una catastrofe, con mezzi assolutamente inadeguati e senza nessuna preventiva informazione e organizzazione.

Il Coisp chiede di conoscere per quale motivo l’Autorità di P.S., se informata di questa allerta meteo relativo ad un evento che si preannunciava catastrofico ed eccezionale, non abbia predisposto appositi servizi, assicurando almeno l’adeguato rinforzo alla sala operativa con la presenza di un Coordinatore? Per quale motivo non si è ritenuto doveroso informare il personale in servizio, lasciandolo di fatto abbandonato a se stesso in balia di eventi di cui non conosceva la gravità?

Perché non sono state prese immediate misure per ripristinare almeno le comunicazioni e quindi le linee telefoniche della sala operativa del Commissariato, dato che la fase emergenziale non è certamente terminata e la popolazione giustamente pretende il nostro aiuto?

Solo l’impegno, il coraggio, il senso del dovere, lo spirito di sacrificio profuso senza risparmio dai colleghi che si sono ritrovati improvvisamente a rispondere a questa tragedia, hanno fornito risposte adeguate e paradossalmente limitate proprio dalle carenze della struttura Polizia.

Si rimane in attesa di solleciti chiarimenti su quanto descritto.

Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP